



# Un'estate che cancella il passato

**TURISMO** Su arrivi e presenze aumenti a 2 cifre: bene giugno e luglio, un filo al ribasso agosto, settembre alla grande

**L**a stagione appena conclusa è positiva: segno "più" su arrivi e presenze, anche a due cifre. Il sindaco Enzo Ceccarelli commenta i dati statistici giunti dalla Provincia per la città di Bellaria: "Accogliamo con soddisfazione i dati relativi all'andamento della stagione turistica, che suffragano le buone impressioni maturate durante l'estate da operatori turistici, commercianti e cittadini". Ma veniamo ai numeri giunti dall'Ufficio Statistica della Provincia di Rimini. I dati sono riferiti al periodo gennaio-settembre relativo al "movimento clienti negli esercizi ricettivi.

Per i mesi estivi, giugno segna un +11,6% di presenze e un +23,4% di arrivi, contro il -5,3% di arrivi nel 2009 e 2010, il -3% di presenze del 2009 e di -8,6% del 2010. Il mese di luglio torna positivo dopo il -0,2% del 2010 e segna quest'anno un +2,9% di presenze e un +3,6% degli arrivi. Agosto ha fatto registrare un fenome-

no particolare: per la prima volta negli ultimi anni, infatti, a fronte di un calo, seppur lieve e 'in recupero' rispetto al -3,7% del 2010, del 2,2% negli arrivi, le presenze sono contestualmente aumentate del 3,3%, anche in questo caso gradita controtendenza rispetto al -1,9% segnato nel 2010. Settembre il mese boom con arrivi aumentati dell'11,1% e presenze +5,6% (oltre 196.000), a fronte del -2,7% dello scorso anno. Dall'analisi si denota una capacità di spalmare lungo tutti i mesi estivi il flusso turistico. Ma che tipo di vacanza si consuma in città? Il morde e fugge ha lasciato spazio a vacanze più lunghe, soprattutto in agosto e settembre, un cambiamento di forma e di sostanza. Stare sul territorio vuol dire entrare in contatto con cittadini e operatori e potersi dedicare all'entroterra romagnolo.

Gli stranieri, quali sono i dati? Torna a crescere cospicuamente il turismo dalla Germania, +7,7% gli arrivi, +11,1% le

presenze, che balzano a quasi 130mila, sfiorando il 30%. I francesi si attestano al secondo posto con il 23,8%, al terzo posto, gli svizzeri con il 20,3%, anch'essi in crescita con arrivi +4,7% e presenze +1,7%. Calano spagnoli, scandinavi, greci e turisti dal Benelux. Le impennate maggiori negli arrivi sono quelle di cinesi, che fanno registrare 'solo' 136 unità ma con una crescita di oltre sei volte il dato dell'anno scorso, americani, quasi 1.100 quelli arrivati quest'anno, +218% e cechi, oltre 3.000, +86,5%.

I due dati complessivi relativi al periodo gennaio-settembre parlano di arrivi +3,8% e presenze anch'esse aumentate del 3,8%, arrivando a sfiorare quota 2.150.000.

"I dati parlano di una cospicua crescita del turismo dall'estero, un fenomeno senz'altro incoraggiante poiché inverte la tendenza degli ultimi anni: stiamo tornando appetibili e attrattivi nei confronti degli stranieri - precisa il sindaco Ceccarelli - anche quei tedeschi che con troppa fretta abbiamo considerato in passato come persi. E' il segno che anche la promozione condotta dalla nostra città fuori dai confini nazionali, un'attività serrata e portata avanti con grande cura, sta portando i suoi frutti. A ciò si aggiunge la sensazione che Bellaria Igea Marina stia progressivamente tornando ad avere appeal e a guadagnarsi la fiducia dei 'vicini' delle località limitrofe, i quali in numero crescente ci scelgono quale meta di svago, di divertimento o a anche solo per una passeggiata".